



a cura di Tiziana Crimella

il 23 Maggio a Capaci si terrà un motoraduno per ricordare il sacrificio di Giovanni Falcone, di sua moglie e degli agenti di scorta, vittime del più barbaro atto di mafia della storia italiana

Un boato di **libertà** e di **legalità**. Libertà dalle mafie, legalità contro l'omertà e la corruzione. È così che si preannuncia il **maxi motoraduno** che si terrà il **23 maggio** prossimo a **Capaci**. Sì, il luogo è proprio quello della strage di 17 anni fa; il motoraduno, dal valore altamente simbolico, vuole riaccendere i riflettori sul luogo dell'attentato, affinché nessuno dimentichi. Il **23 maggio 1992**, alle 17,58 un telecomando a distanza fece esplodere **500 chili di tritolo** posti sotto un tratto di autostrada che collega l'aeroporto di Punta Raisi (poi rinominato Aeroporto Falcone-Borsellino) a Palermo, il tratto su cui stava transitando l'auto blindata del giudice antimafia **Giovanni Falcone**.

Nella strage persero la vita, oltre al giudice, la moglie, a bordo con lui e tre uomini della scorta. Il 23 maggio di ogni anno una cerimonia in ricordo delle persone scomparse si celebra nello stesso luogo.

Il 23 maggio di quest'anno si attende una grande manifestazione che ha coinvolto il mondo motociclistico non solo della Sicilia tutta, ma anche dell'Italia.

In **Piazza XIV Maggio**, a Capaci, si apre l'accoglienza dei motociclisti.

A scandire il tempo nella lunga giornata, la musica, le parole e le testimonianze di personaggi dello spettacolo e del mondo della solidarietà, i cui nomi non saranno resi noti in anteprima. Il pranzo sarà distribuito dalle 13 presso i vari gazebo.

Alle **16,30** è previsto il **trasferimento** sul luogo della strage, a **Isola delle Femmine**; alle **17,58**, l'ora della detonazione, saranno i bambini delle scuole a lanciare simbolicamente un segnale, nello stesso istante e nel luogo preciso in cui, 17 anni or sono, fu azionato il comando che provocò l'esplosione.

Solo allora tutti i motociclisti intervenuti saranno chiamati a **spalancare il gas** in un unico, lacerante boato che possa simbolicamente rompere il silenzio dell'omertà.

Diverse migliaia i motociclisti che hanno già aderito all'iniziativa che gode del patrocinio della FMI; oltre **100 i Moto Club** rappresentati; moltissime le delegazioni di motociclisti di associazioni ed enti.

L'iscrizione al raduno è gratuita.

Per informazioni sull'evento e sulla possibilità di pernottare in zona, tel. 095.7652613, 393.9479201; www.motoexplora.com.